

Canaan, Essere Nulla

Improvvisamente, nel silenzio
mi accorsi di esser stato niente.
Forse per noia o per educazione
lasciai pensieri e parole
su fogli sparsi chissà dove.

La paura accompagna i miei desideri
A un cielo immobile
privo di oggi
privo di ieri.

Questa vita giace inerme
in colui che in essa vede
la pretesa di un traguardo
ingannevole e bugiardo

Guardami adesso che sono il niente
ho sepolto il mio sorriso
e le mie lacrime alla gente
abbandonato ad ogni istante

Chi vuol morire lentamente ?